

30/1/09

DISCARICATO



PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

C.F. 80000810863 -- Tel. 0935.521111 -- Fax 0935.500429

SETTORE VIII "TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA E PROTEZIONE CIVILE"

DIRIGENTE Ing. Giuseppe Colajanni

Tel. +039.0935/521213- Fax +039.0935/504287 - E-mail. giuseppe.colajanni@provincia.enna.it

SERVIZIO: "TUTELA DEL TERRITORIO"

RESPONSABILE: Dr.Agr. Lucio Ferrigno

Tel. +039.0935/521218 - Fax +039.0935/504287. - E-mail. tutela.territorio@provincia.enna.it

Prot. 17709

del 22 LUG 2009

Oggetto: Rilascio parere di VIA (ex artt. 23 e 25 comma 3 del Dec. Leg.vo n.152/06 così come modificati dal Dec.Leg.vo n.4/2008) relativo al progetto:
Piattaforma integrata per il trattamento di rifiuti non pericolosi. Localizzazione: C.da Terra di Chiesa del Comune di Assoro (En). Gestore IPPC: Catanzaro Costruzioni s.r.l.

Racc.

All'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Dipartimento Territorio ed Ambiente
Servizio 2 V.I.A.-V.A.S.
Via U. La Malfa, 169

90146-Palermo

Al Comune di

94010-Assoro

Alla Soc. Catanzaro Costruzioni s.r.l.
Via Miniera Ciavalotta, lotti n.92/94

92026-Favara

E.p.c.

All'Agenzia Regionale Rifiuti ed Acque
Via Catania,2

90141-Palermo

All'ARPA DP
Via Messina,106

94100-Enna

All'Az. U.S.L. n.4 di Enna
Viale Diaz 43

94100-Enna

IL FUNZIONARIO DELEGATO

PREMESSO che la Soc. Catanzaro Costruzioni s.r.l. di Favara (Ag) intende realizzare (in arca del

Comune di Assoro, c.da Terra di Chiesa, identificata al N.C.T. al foglio n. 61 e particelle n.46-47-49, per una superficie di circa 453.061 mq, di cui la medesima società ha dichiarato di avere la disponibilità) una **Piattaforma integrata per il trattamento di rifiuti non pericolosi**, previa presentazione di domanda con annessa documentazione progettuale al fine del rilascio di autorizzazione integrata ambientale (Dec. Leg.vo n.59/05) e previa l'acquisizione di pareri e/o Nulla Osta previsti per legge da rilasciarsi da parte degli Enti competenti.

CONSTATATO, nel dettaglio, che sono previste le seguenti opere :

- sistema di regimazione e convogliamento delle acque superficiali;
- impermeabilizzazione del fondo e delle sponde del bacino;
- sistema di copertura superficiale finale della sezione dedicata al trattamento finale
- opere di raccolta e gestione percolato;
- opere di captazione e gestione del gas prodotto nella sezione dedicata al trattamento finale;

Il progetto nel suo complesso, prevede anche l'esecuzione e la messa in opera delle strutture e degli impianti di seguito elencati, necessari per l'esercizio nelle varie fasi:

1. recinzione dell'intera area oggetto dell'intervento;
- realizzazione delle gabbionate, sia a Sud-Est che a Sud-Ovest della Piattaforma, con la sovrastante recinzione di altezza pari a circa cm. 200;
- realizzazione, nei lati della Piattaforma rimanenti, di muro con sovrastante recinzione di altezza pari a cm. 200;
2. l'ingresso verrà regolato da cancelli in ferro sciolare individuati attraverso idonea segnaletica, in particolare, saranno previsti 2 cancelli:
 - cancello per l'ingresso degli automezzi alla Piattaforma integrata;
 - cancello per l'ingresso delle maestranze della Piattaforma, al piazzale di servizio;
3. canale di gronda delle acque di drenaggio realizzato in terra;
4. canale di gronda in calcestruzzo di opportuna sezione e dimensione per la raccolta delle acque meteoriche provenienti da monte;
5. un edificio all'interno del quale verranno ubicati l'ufficio pesa e i locali adibiti a spogliatoio;
6. un edificio adibito a mensa aziendale;
7. pesa a ponte bilico, idonea anche per la pesa di mezzi di dimensioni eccezionali;
8. una struttura modulare che incorporerà due locali:
 - locale adibito a centrale idrica antincendio,
 - locale macchine dove trova alloggiamento un gruppo elettrogeno di emergenza capace di alimentare l'intera area;
9. un magazzino per il deposito della merce, con un'area riservata per il deposito dei campioni;
10. un ampio piazzale per il parcheggio e la manutenzione degli automezzi in dotazione degli impianti;
11. installazione di un serbatoio per lo stoccaggio del carburante per rifornire i mezzi operanti all'interno dell'impianto;
12. una zona riservata al lavaggio degli automezzi in dotazione della Piattaforma;
13. un piazzale per il parcheggio auto dei dipendenti;
14. un edificio in cui saranno ubicati gli uffici tecnici ed amministrativi;
15. un'area adibita a deposito di materiali inerti necessari in fase di gestione;
16. un sistema integrato per la raccolta del percolato (pozzi, pompe e tubazioni);
17. l'installazione di silos in acciaio INOX di idonea capacità da utilizzare per lo stoccaggio del percolato;
18. un sistema di intercettazione e convogliamento del biogas (pozzi e tubazioni);
19. un'area recintata in cui verrà alloggiata la centrale di combustione (torcia), la sottostazione ed il quadro comandi per la gestione del biogas;
20. una stazione meteorologica installata in idonea posizione;
21. una rete antincendio con idranti fuori terra posizionati in modo tale da permettere di raggiungere qualsiasi punto della Piattaforma;
22. una rete di capisaldi per il monitoraggio strutturale del corpo ricadente nella sezione dedicata allo smaltimento finale;
23. un sistema costituito da assestimetri a corda vibrante in grado di misurare le variazioni di quota della sezione dedicata allo smaltimento finale;
24. un impianto di illuminazione a servizio dell'intera area;
25. un sistema di canali per l'allontanamento delle acque meteoriche;
26. un sistema viario interno per consentire interventi, sull'intera area;
27. il sistema viario di accesso alla piattaforma, partendo dalla strada ASI, consentirà ai Clienti ed ai relativi automezzi l'ottimale raggiungimento della piattaforma.
28. sistema di controllo mediante telecamere a circuito chiuso per monitorare l'intero sito e per registrare gli accessi giornalieri;
29. un impianto di produzione energia elettrica attraverso l'utilizzo del biogas prodotto;
30. sistemazione del terreno proveniente dagli scavi per opere di recupero e mitigazione ambientale, consistenti nella realizzazione di aree a gradoni con introduzione di plantumazioni di essenze coerenti con il contesto;
31. installazione di impianto di trattamento in situ del percolato;
32. realizzazione di una vasca Imhoff per il pretrattamento delle acque reflue dei servizi igienici presenti;
33. installazione di un impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia provenienti dal piazzale antistante l'ufficio pesa, dalle acque depositate negli interstizi del bilico per la pesa degli automezzi, dalle acque di lavaggio dei mezzi utilizzati per la gestione delle

varie fasi della piattaforma, dalle acque pretrattate che affiorano dalla fossa Imhoff e delle acque provenienti dai opifici;

34. realizzazione dell'area di mitigazione ambientale come meglio descritto nell'allegato studio d'impatto ambientale.

35. un opificio, chiuso e mantenuto in depressione tramite apposito sistema di aspirazione d'aria, in cui avverrà la fase di scarico del rifiuto in apposita tramoggia, la successiva fase di selezione e trattamento dello stesso attraverso le fasi triturazione, vagliatura e deferrizzazione, nonché la preparazione della miscela da inserire nelle celle costituita dal 50% di materiale già digerito e 50% di materiale "fresco";

36. una serie di celle di volume pari a circa 840 mc (6 x 5 x 28 m) completamente indipendenti tra loro, in cui avverrà il processo di digestione anaerobica in condizioni controllate ed al chiuso;

37. un opificio chiuso e mantenuto in depressione tramite apposito sistema di aspirazione d'aria, per la successiva fase di maturazione su platea acrata della sostanza organica proveniente dalla precedente fase di digestione anaerobica al fine di acrare il rifiuto e portarne a termine la stabilizzazione, prima del suo conferimento presso la contigua sezione impiantistica di smaltimento finale;

38. silos per la raccolta e susseguente ricircolo del percolato prodotto, necessario per garantire il giusto grado di umidità della frazione organica da stabilizzare, sia durante la fase anaerobica che durante quella aerobica;

39. gruppi di cogenerazione per la trasformazione del biogas prodotto dalla digestione anaerobica e dei rifiuti in energia elettrica e termica;

40. una torcia utilizzata come sfiato di emergenza o per bruciare il biogas in eccesso, prima della sua immissione in atmosfera;

41. un biofiltro delle dimensioni di 750 mq per 2mt di altezza, per il trattamento e la depurazione dell'aria aspirata dal capannone di selezione e trattamento dei rifiuti;

42. un biofiltro delle dimensioni di 250 mq per 2mt di altezza, per il trattamento e la depurazione dell'aria aspirata dal capannone di maturazione;

43. una tramoggia per lo scarico dei rifiuti in ingresso;

44. un carroponie per il trasferimento del materiale dalla tramoggia al trituratore;

45. una macchina rivolta cumuli;

46. un locale all'interno del quale verrà posizionata l'attrezzatura di controllo dei parametri di processo;

47. un impianto antincendio;

48. impianti accessori.

Al fine di garantire l'isolamento del corpo dei rifiuti dalle matrici ambientali, la sezione impiantistica dedicata allo smaltimento finale assicurerà i seguenti requisiti tecnici:

- sistema di regimazione e convogliamento delle acque superficiali;
- impermeabilizzazione del fondo e delle sponde;
- un impianto di raccolta e gestione del percolato;
- sistema di copertura superficiale finale;
- un impianto di captazione e gestione del gas."

VISTA la nota prot. 652 del 09.06.09 (prot. gen. n. 15251 del 17.06.09) mediante la quale la Società in oggetto ha presentato domanda di A.I.A. (Dec.Leg.vo n.59/05) e contestuale domanda per pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi dell'art.23 del Dec.Leg.vo n.152/06 così come modificato dal Dec.Leg.vo n.4/08 e relativo al progetto: "Piattaforma integrata per il trattamento di rifiuti non pericolosi", da realizzarsi nel territorio del Comune di Assoro, c.da Terra di Chiesa.

VISTO l'art.25 comma 3° del Dec.Leg.vo n.152/06 inerente il rilascio, da parte degli enti interessati, ivi compreso la Provincia, di pronuncia sulla compatibilità ambientale dell'opera proposta entro 60 giorni dal ricevimento della domanda di che trattasi;

PRESO ATTO che l'area in cui dovrà insistere l'attività di che trattasi, per come desunto dagli elaborati progettuali presentati dalla Società richiedente a firma del tecnico incaricato, ricade in fascia territoriale E Verde Agricolo e per la quale viene precisato che la medesima ricade nella sottozona E1, non assoggettata da vincoli S.I.C. e Z.P.S.;

RILEVATO che nel comune di Assoro non sono presenti impianti simili rispetto a quello proposto dalla Società in intestazione, ne esiste un'area a specifica destinazione urbanistica;

CONSTATATO che la richiesta di parere ex art.25 comma 3° del Dec.Leg.vo n.152/06 si riferisce ad attività da intraprendere previa l'acquisizione di pareri e/p nulla osta previsti per legge;

PRESO ATTO che nell'ambito del territorio provinciale non sono operativi, attualmente, piattaforme

integrate per trattamento chimico-biologico di rifiuti non pericolosi;

PRESO ATTO E VISTA la documentazione progettuale, datata 05.06.09, che la ditta ha trasmesso con nota del 652 del 09.06.09 (prot. int. 15251 del 17.06.09) la Sezione progettuale relativa al progetto per autorizzazione AIA (che sarà valutata in altra sede) e la Sezione progettuale relativa alla VIA, di seguito riportata con i seguenti elaborati:

SEZIONE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

C) RELAZIONE TECNICA

- C1) Piano di Gestione Operativa
- C2) Piano di Ripristino Ambientale
- C3) Piano di Gestione Post-Operativa
- C4) Piano di Sorveglianza e Controllo
- C5) Strade Planimetrie e Catastrali R = 1:25.000 / 1:10.000 / 1:4000

D) STUDIO D' IMPATTO AMBIENTALE

D1) Sintesi non Tecnica

E) STUDIO GEOLOGICO E GEOTECNICO

F) ELABORATI GRAFICI

- F1) Planimetria Stato Attuale R = 1:1000
- F2ab) Profili Stato Attuale R = 1:1000
- F3) Planimetria Generale R = 1:1000
- F4ab) Profili Planimetria Generale R = 1:1000
- F5) Impianto di Trattamento Meccanico e Biologico - Piante R = 1:200 R = 1:200
- F6) Impianto di Trattamento Meccanico e Biologico - Prospetti e Sezioni R = 1:100
- F7) Impianto di Trattamento Meccanico e Biologico - Piante e Prospetti
- F8) Planimetria Rete raccolta Acque Meteoriche - Piazzale R = 1:500
- F9) Planimetria Rete Raccolta Acque di Processo R = 1:500
- F10) Planimetria Emissioni Atmosfera R = 1:500
- F11) Planimetria Rumore R = 1:500
- F12) Planimetria Stoccaggio Rifiuti R = 1:500
- F13) Impianto di Trattamento Chimico Fisico R = 1:50
- F14) Impianto di Trattamento Percolato R = 1:50
- F15) Edificio di Servizio R = 1:100
- F16) Edificio Pesa R = 1:100
- F17) Planimetria Stato Finale R = 1:1000
- F18) Planimetria Rete Percolato R = 1:1000
- F19) Silos Raccolta Percolato R = 1:50
- F20) Planimetria Rete Illuminazione R = 1:1000
- F21) Planimetria Rete Antincendio R = 1:1000
- F22) Planimetria Rete Raccolta Acque Meteoriche R = 1:1000
- F23) Planimetria Rete Biogas R = 1:1000
- F24) Particolare Sottostazione Biogas
- F25) Planimetria Rete Monitoraggi R = 1:1000
- F26) Gabbionate Recinzioni e Canale di Gronda R = 1:1000
- F27abc) Profili Stato Attuale e di Progetto R = 1:1000
- F28) Fasi Attuative R = 1:2000
- F29) Strada di Accesso alla Piattaforma R = 1:10000

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali presentati contengono l'analisi delle varie componenti ambientali azionate dal progetto di che trattasi e che per le stesse sono state analizzate le fonti di impatto, nonché sono evidenziate le relative misure di mitigazione e compensazione da adottare;

PRESO ATTO del sopralluogo espletato, in data 21.07.09, dal funzionario responsabile del Servizio Tutela del Territorio e dal Responsabile dell'U.T.C. del Comune di Assoro, giusta convocazione prodotta con nota fax. prot.17218 del 15.07.09;

VISTO il Dec. Leg.vo 152/06 e ss.mm.ii. introdotte con Dec.Leg.vo n.4/08.

ESPRIME

Ai sensi dell'art. 25 comma 3° del Dec.Leg.vo n.152/06 parere favorevole definitivo sul giudizio di

compatibilità ambientale allo studio in oggetto evidenziato, nel rispetto delle cogenze riservate a tutti gli altri Enti preposti alla tutela e gestione dei vincoli paesaggistici, ambientali e territoriali esistenti nonché a condizione che vengano acquisiti tutti gli altri pareri e/o nulla osta previsti per legge. Il suddetto parere, comunque, è subordinato e accompagnato alle seguenti prescrizioni:

- a) Preso atto che sono state elencate nella relazione tecnica le tipologie ed i codici CER dei rifiuti trattabili si prescrive che sia prodotto e trasmesso, a questo organo di controllo nonché all'ARTA Servizio 2 VIA -VAS il quadro riepilogativo sulle caratteristiche dimensionali delle strutture o impianti di trattamento meccanico biologico previsti in rapporto alle quantità massime trattabili ad anno, nonché i quantitativi massimi abbancabili nel complesso dei settori della realizzanda discarica per rifiuti non pericolosi;
- b) Sia acquisita dichiarazione del Comune di Assoro sulla compatibilità urbanistica del progetto anche in rapporto al regime vincolistico delle aree in esame;
- c) Sia acquisita, stante le caratteristiche e le dimensioni del progetto, specifica autorizzazione e/o parere dell'A.R.R.A.

Visto:
Il Dirigente del Settore
Ing. Giuseppe Colajanni



Il Responsabile del Servizio Funzionario Delegato
Dr. Agr. Lucio Ferrigno